

N.8

18 aprile 2014

● **#Campolibero e le sfide dell'agricoltura.** Il presidente della Cia Dino Scanavino è intervenuto su “#Campolibero, il piano di azioni a sostegno dell'agricoltura che il governo, dopo un confronto con le parti in causa, si appresta a varare. “E' un'opportunità importante e bisogna coglierla. Le diciotto azioni annunciate dal premier Matteo Renzi al Vinitaly e presentate dal ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina accolgono le sollecitazioni del mondo agricolo. E noi siamo pronti, come richiesto dallo stesso presidente del Consiglio, a collaborare, fornendo un contributo di proposte e idee affinché l'intero pacchetto di misure possa rispondere con efficacia alle esigenze dei produttori agricoli. Giovani, semplificazione e costi ridotti sono una priorità assoluta per riprendere la strada della crescita e tornare così competitivi sui mercati”.

● **Le scelte agricole del governo Renzi.** Agrinsieme ha rinnovato il giudizio positivo sul piano di azioni #Campolibero, soprattutto per il metodo. Il confronto e la richiesta di contributi e di suggerimenti è sicuramente una cosa apprezzabile che vede il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane dell'agroalimentare disponibile da subito ad un'attiva collaborazione.

D'altronde, proprio da Agrinsieme possono arrivare suggerimenti, in primo luogo su come attuare un'efficace spending review in agricoltura che, lungi dall'ipotizzare qualunque revisione del sistema di agevolazioni fiscali, inizi da una significativa riduzione della burocrazia e dalla soppressione di alcuni enti inutili.

● **Incontri del presidente Scanavino a Bruxelles.** Il giro di incontri che il presidente della Cia Scanavino ha compiuto a Bruxelles ha avuto come obiettivo il rafforzamento del confronto e della collaborazione con le istituzioni e le associazioni europee, in modo da favorire sinergie a vantaggio dell'agricoltura con particolare riferimento a quella italiana. Occasione è stata la partecipazione alla Conferenza di presentazione del progetto Ruraliter, che vede coinvolta la stessa Cia e la sua società “Agricoltura è Vita”, in partenariato con associazioni e università di Grecia, Portogallo e Italia.

Scanavino, accompagnato dal responsabile dell'Ufficio del presidente incaricato al coordinamento delle relazioni esterne e territoriali Alberto Giombetti, ha rivolto un saluto ai partecipanti alla Conferenza, evidenziando la necessità di progetti come Ruraliter, attraverso i quali è possibile incentivare lo scambio di buone pratiche e innovazione tra paesi e tra agricoltori, favorendo l'apprendimento e la formazione professionale anche attraverso strumenti on line.

Il presidente della Cia ha incontrato il rappresentante permanente aggiunto d'Italia ambasciatore Marco Peronaci, il vice commissario europeo per l'Expo 2015 Giancarlo Caratti, il segretario generale del Copa-Cogeca Pekka Pesonen e altri esponenti delle istituzioni europee.

● **Intervista del ministro Martina.** “L'Italia nei prossimi cinque anni può aumentare del 50 per cento le esportazioni del settore agroalimentare” e che “può far nascere 50 mila nuove imprese con 100-150 mila nuovi posti di lavoro”. Lo ha detto, in un'intervista al *Corriere*

della Sera, il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina. “I nostri prodotti -ha spiegato- hanno un potenziale incredibile e abbiamo mercati enormi e ancora inesplorati, a partire dalla Cina”. “Le aziende italiane -ha aggiunto- si devono aggregare. E sempre per questo vogliamo lavorare a una serie di incentivi”. “Naturalmente -ha proseguito il ministro- deve essere il Paese intero ad aiutarle. Semplificando la burocrazia, supportando l'internazionalizzazione e sostenendo iniziative come il marchio unico del ‘made in Italy’ agroalimentare”. “Dobbiamo avere il coraggio -ha concluso- di sperimentare anche su questo tema. Si può pensare a un cosiddetto ‘marchio ombrello’, privato e volontario, che si aggiunga ma non sostituisca quelli esistenti”.

- **Convegno Cittadinanzattiva su organizzazione sociale.** Il presidente Scanavino ha partecipato ad un convegno promosso a Roma da Cittadinanzattiva sul tema “Fasce deboli e servizi pubblici locali. Quali tutele per una vita sostenibile delle famiglie”.

Nel suo intervento, ha detto, fra l'altro, che “il mondo contadino racchiude quei valori e quelle culture che rappresentano leve essenziali da mettere al servizio di una adeguata ed efficiente organizzazione sociale, specialmente nelle aree rurali. Solidarietà, equità, passione per il lavoro, impegno per la qualità sono, infatti, strumenti fondamentali per determinare uno sviluppo sostenibile, servizi validi e risposte pronte alle esigenze che vengono dall'intera società, in particolare dalle fasce più deboli”.

Il presidente Scanavino ha richiamato l'attenzione su esperienze legislative del passato attraverso le quali si puntava sulla partecipazione delle comunità all'organizzazione sociale, al reale sostegno delle famiglie. “Ci sono stati tentativi positivi -ha rimarcato- che, purtroppo, non hanno avuto un seguito, ma che ora bisogna necessariamente riprendere, in modo da contribuire al superamento degli squilibri e dei problemi che oggi coinvolgono i cittadini più deboli e più esposti alle difficoltà causate dall'attuale complesso momento congiunturale del Paese”.

- **Riconferme per Mario Guidi e Giorgio Mercuri.** I presidenti di Confagricoltura Mario Guidi e di Fedagri-Confcooperative sono stati confermati alla guida delle rispettive Organizzazioni, che fanno parte del coordinamento di Agrinsieme. Il presidente della Cia Scanavino ha fatto giungere a entrambi le più vive congratulazioni, con l'auspicio di un proficuo lavoro e di un ulteriore consolidamento della collaborazione avviata con successo in quest'ultimi quindici mesi con la nascita di Agrinsieme.

- **“Garanzia per i Giovani”.** La Cia, insieme alla sua Associazione giovani imprenditori agricoli (Agia), sottoscriverà, martedì 22 aprile, con il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, il “Protocollo d'Intesa sulla Garanzia Giovani”, in attuazione del Piano europeo per promuovere l'occupazione giovanile. L'intesa, adattata sulle caratteristiche del settore agricolo, consentirà alle imprese associate di attivare tirocini e rapporti di apprendistato con quei giovani che vogliono avvicinarsi all'agricoltura o intraprendere azioni per l'auto-imprenditorialità.

- **Osservatorio europeo sul mercato del latte.** Il commissario Ue all'Agricoltura Dacian Ciolos ha annunciato la nascita di un nuovo Osservatorio europeo sul mercato del latte. In vista della fine del regime delle quote, programmata per il 31 marzo 2015, l'Osservatorio - si legge in un comunicato- “rafforzerà la capacità della Commissione di monitorare il mercato lattiero ed aiuterà il settore ad adeguarsi alla nuova situazione, dopo quasi 30 anni di regime delle quote”.